



## LE VALLI DI COMACCHIO

Gita naturalistico/culturale nel Parco del Delta del Po' (barca+bici)

**23 aprile 2017**

**DIFFICOLTA': T (Turistica)**

**TRASPORTO:** pullman e barca

**PARTENZA:**

ore **6.30** da Udine – NUOVO  
TERMINAL BUS in Via della Faula -  
angolo Via Cadore fronte McDonald's

**RIENTRO:** ore **20.00** circa

**QUOTA di PARTECIPAZIONE:**

€ 45,00 (Soci CAI). La quota comprende il  
viaggio in pullman, escursione in barca e noleggio  
bici - I non soci devono attivare l'assicurazione  
obbligatoria (€ 8 o € 14 a scelta dei massimali).

**ISCRIZIONI:**

Entro il 14/04/2017 presso la Sede

**PRESENTAZIONE GITA:**

Giovedì 20 aprile 2017 ore 21.00

**CAPOGITA:**

Marco Cabbai e Michela Di Tomaso  
della Commissione Escursionismo  
Tel. +39 366 1858439

### Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine  
Segreteria – tel. +39 0432 504290  
Orario: mer-gio-ven 17.30-19.00,  
giovedì anche dalle 21 alle 22.30  
**posta:** [escursionismo@alpinafriulana.it](mailto:escursionismo@alpinafriulana.it)  
**sito internet:** [www.alpinafriulana.it](http://www.alpinafriulana.it)



Escursione diversa dal solito questa, senza dislivelli e vette da raggiungere ma dove, accompagnati da esperte guide locali e dalle nostre macchine fotografiche, cercheremo di catturare scorci caratteristici e particolari.

Tra la cittadina di Comacchio e il fiume Reno, all'interno del Parco regionale del Delta del Po, con più di 11mila ettari di estensione, le Valli sono caratterizzate da un'acqua salmastra e salata e da una varietà di flora e fauna che la rende un'area florofaunistica di interesse internazionale.

Palmone verde della zona come un giardino zoologico a cielo aperto, le Valli di Comacchio sono rifugio naturale per numerose specie, animali e vegetali.

Dai conigli selvatici, ai germani reali, agli aironi, ai cormorani, ai fenicotteri rosa stanziali in salina. Percorreremo un suggestivo percorso naturalistico all'interno di uno dei più importanti complessi lagunari esistenti in Europa ed è, al tempo stesso, un modo per conoscere la storia della valle, la cui vita ed economia sono strettamente dipendenti dall'ambiente.

Andremo a Valle Campo dove 1700 ettari di valle ci accoglieranno per una bella avventura naturalistica. Un bellissimo itinerario in un'oasi di estremo fascino, regno dei fenicotteri rosa e di numerosi uccelli acquatici. Il percorso di visita alterna una navigazione con tipiche imbarcazioni lagunari a una bicicletata lungo gli argini sottili che dividono gli ampi specchi d'acqua salmastra, dove vengono illustrate le tradizionali tecniche di pesca dell'anguilla e la rinomata "caccia in botte", oltre alla vegetazione della zona.

- segue -



Ottico  
Optometrista  
Piazza Paolo Diacono, 4  
REMANZACCO  
tel. 0432668946 - 3314785869  
[otticajenny@virgilio.it](mailto:otticajenny@virgilio.it)





Si effettuano i primi 300 metri insieme, per poi dividersi in due gruppi: un gruppo effettuerà un breve percorso in bici lungo gli argini della Valle, mentre l'altro uscirà in barca alla scoperta dei segreti di Valle Campo. Ad un certo punto i gruppi si incontreranno per invertire gli itinerari.

Attraverso una suggestiva navigazione visiteremo una delle maggiori aree salmastre d'Italia, dichiarata zona umida d'interesse internazionale dalla Convenzione di Ramsar del 1971. Da Valle Campo arriveremo in un percorso con guida alla famosa "Finestra dei fenicotteri" da dove si ammirano le colonie dei bellissimi volatili rosa

che nidificano indisturbati nella Salina di Comacchio. Impareremo anche a conoscere la vegetazione tipica dell'ambiente vallivo e delle piante "amiche del sale" e sullo sfondo i casoni di pesca. L'escursione dura circa 2 ore, dopodiché pranzeremo al sacco in una area verde all'interno di questo bel parco naturale. All'interno della Valle c'è anche una zona ristorazione, solitamente affollata, che offre anche prodotti ittici tipici della Valle.

Dopo la pausa pranzo ci spostiamo nella vicina città di Comacchio (città finalista Capitale cultura italiana 2018) le cui caratteristiche principali sono il territorio, la natura, l'archeologia, le tradizioni, la sostenibilità di un paesaggio ed anche quelle gastronomiche. Dal Ponte degli Sbirri si gode la vista più bella: da una parte l'Antico Ospedale degli Infermi dall'altra l'ottocentesco Palazzo Bellini e il celebre Trepponti, simbolo di Comacchio.

Presenti il Porticato dei Cappuccini, che conduce al Santuario di Santa Maria in Aula Regia. Dal porticato si accede all'antica Manifattura dei Marinati. Testimonianza dell'attività marinara è l'Antica Pescheria, un bellissimo edificio del XVII secolo, oggi sede del mercato giornaliero del pescato. Edifici storici di rilievo sono poi l'antica Cattedrale di San Cassiano, la Loggia del Grano e la Torre dell'Orologio.

Da Comacchio si risale in bus verso Venezia. Dopo circa 20 km ci fermeremo a visitare la sempre bella Abbazia di Pomposa, la cui origine risale ai secoli VI-VII, ma dopo il 1000 cominciò la stagione di maggior splendore e divenne centro monastico fiorente votato ad una vita di preghiera e lavoro. Chi ama l'arte antica non deve perdere l'occasione di ammirare nella basilica di Santa Maria uno dei cicli di affreschi più preziosi di tutta la provincia di ispirazione giottesca e il bellissimo pavimento a mosaico con intarsi di preziosi marmi collocati tra il VI e XII secolo.

## DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE:

**EQUIPAGGIAMENTO:** Abbigliamento normale da escursione, scarpe ed abiti comodi, giacca a vento, berretto, occhiali da sole e crema solare.

**L'ESCURSIONE SI EFFETTUA SOLAMENTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI 35 PARTECIPANTI**

**ESCURSIONI SUCCESSIVE:** 01-05 maggio: Trekking dell'Isola d'Elba  
Domenica 7 maggio: Escursione intersezionale a Palmanova



## **REGOLAMENTO:**

La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.

1. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
2. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
3. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
6. Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
9. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
10. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
11. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
12. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
13. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
14. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
15. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
16. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.